



Prot. n. 16/2022

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Al Personale ATA
Al Sito WEB

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015
PTOF TRIENNALE 2022/2025 – PRIMO AGGIORNAMENTO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO /COORDINATORE EDUCATIVO-DIDATTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTI i seguenti Decreti attuativi:

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 e ss.mm.ii. - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

TENUTO CONTO:

della nota MIUR del 22 febbraio 2018, ad oggetto “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;

della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, ad oggetto: “L'autonomia scolastica quale fondamento



per il successo formativo di ognuno”;
della Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22 maggio 2018;
del Documento MIUR del 14 agosto 2018, ad oggetto “L’autonomia scolastica per il successo formativo”;
delle risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto, i cui esiti sono contenuti nel Rapporto di Autovalutazione 2020/2021;
dei rapporti attivati dal Dirigente scolastico/Coordinatore Educativo-didattico (da ora scritto CED) con i Soggetti istituzionali del territorio;
delle proposte provenienti da Associazioni e da altre realtà presenti sul territorio;
delle proposte provenienti dai Genitori degli alunni;

PRESO ATTO che ai commi 12-17 la suddetta Legge prevede:

che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (da ora scritto PTOF);
che lo stesso possa essere sottoposto a modifiche entro il 31 ottobre di ogni anno di vigenza del PTOF;
che il Piano venga recepito, elaborato e ratificato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal CED;
che il Piano sia approvato dal Consiglio d’Istituto;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41 - Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO in particolare l’art.1, comma 2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41;

VISTO il D.M. 3.8.2020, n. 80 - Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 - Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l’insegnamento scolastico dell’educazione civica ed il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 che ha dettato le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;

VISTA la Nota M.I. n. 1998 del 19/08/2022 - Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l’avvio dell’A.S. 2022/2023 e Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (A.S. 22/23 - versione del 5 agosto 2022);

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti, nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;



TENUTO CONTO del monitoraggio dei processi già attivati e delle azioni realizzate e/o ancora da realizzare, nel quale sono stati coinvolti Docenti e Genitori;

RECEPITI i bisogni formativi dei Docenti;

VISTI i precedenti atti di Indirizzo del CED, il Rapporto di Auto-Valutazione (da ora scritto RAV), il Piano di Miglioramento (da ora scritto PdM) e le azioni già messe in atto;

VISTA la nota M.I. DGOSV 21627 del 14.09.2021 avente come oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)* – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

finalizzato alla predisposizione della prima revisione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025 in ordine ai processi e alle relative azioni da promuovere, alle attività e alle scelte da realizzare per:

- rispettare le Priorità e i Traguardi delineati nel RAV, oltre alle azioni delineate nel PdM, al fine di garantire un’offerta formativa di qualità nell’ottica del miglioramento continuo;
- definire modalità e criteri volti ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

L’attività dell’Istituto ha come fondamentale documento d’identità il Piano Triennale dell’Offerta Formativa - PTOF

Esso indica, in continuità e coerenza con gli **obiettivi di miglioramento** individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse professionali e strumentali necessarie al raggiungimento degli **obiettivi generali** previsti dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione -di cui al DPR 89/2009- e degli **obiettivi prioritari** fissati dalla Legge 107/2015, al fine di “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile): finalità che deve essere conseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Attraverso il Piano dell’Offerta Formativa si garantisce **l’esercizio del diritto degli alunni** al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, sulla base delle caratteristiche e delle aspirazioni individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.



Con la sua OFFERTA FORMATIVA l'Istituto Santa Chiara

considerata la complessità della società, in veloce divenire, che richiede un apprendimento continuo; tenuti presenti i Valori di riferimento definiti dall'Ente gestore delle Suore Francescane Missionarie, intende:

- agire in modo mirato ed efficace, in collaborazione con i Genitori e secondo le fasi di crescita degli studenti (con le problematiche tipiche della prima infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza), prendendosi cura del loro **Sviluppo personale ed emozionale**, accogliendoli, ascoltandoli e accompagnandoli in modo che entrino in possesso degli strumenti adeguati a proseguire con sicurezza e autonomia il loro percorso anche fuori della scuola, come Cittadini del mondo;
- garantire una solida **Preparazione culturale di base** con la padronanza dei molteplici linguaggi e dei sistemi simbolici e con l'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, in modo da consentire agli studenti di stare al passo con i processi culturali, tecnologici e scientifici e di prepararsi ad affrontare -con la serenità basata sulla padronanza di strumenti adeguati- gli studi superiori in tutti i settori, e le richieste del mondo del lavoro e della società; a tale proposito, va dato spazio nel PTOF alle iniziative di **Continuità** dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla Secondaria di 1 grado e di **Orientamento** dalla scuola Secondaria di 1 grado alla Secondaria di 2 grado;
- porre attenzione allo sviluppo integrato e armonico della persona, cui concorrono, oltre ai Valori e all'Intelligenza emotiva, tutte le discipline di studio e le attività offerte dalla scuola, svolte anche in collaborazione con le forze del Privato sociale e delle Istituzioni presenti sul territorio di riferimento; in tale ottica, i giovani vanno educati alla **Cittadinanza attiva**, in modo da potenziare in loro il rispetto di sé e degli altri e di favorire l'approccio alla conoscenza critica della realtà;
- superare la didattica tradizionale mediante l'introduzione mirata e consapevole di **Metodi innovativi** centrati sullo studente che apprende, sulla didattica progettuale laboratoriale, sull'organizzazione funzionale e produttiva degli orari e degli insegnamenti scolastici, sull'arricchimento delle competenze linguistiche e delle esperienze extrascolastiche; in questo contesto, attraverso il Curricolo verticale che parte dalla scuola dell'Infanzia e arriva all'ultimo anno della scuola Secondaria di 1 grado, vanno attuati percorsi formativi per il possesso delle competenze digitali e lo sviluppo della sensibilità per un Mondo sostenibile (obiettivi dell'Agenda ONU 2030).

Nel corso del triennio il RAV sarà sottoposto a **VERIFICA CONTINUA** e rimodulato attraverso opportuni e giustificati integrazioni/aggiornamenti, con l'individuazione di obiettivi coerenti con la situazione di fatto, secondo il principio del miglioramento continuo dell'offerta formativa; di conseguenza, il PTOF sarà integrato/modificato secondo la tempistica di legge.

Per rispondere alle finalità educative ed organizzative di cui deve essere sintesi, il PTOF della nostra scuola dovrà considerare le molteplici variabili e le risorse a disposizione, arrivando ad attuare le seguenti **AZIONI**:

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SANTA CHIARA"

Via Caterina Troiani, 90 - 00144 Roma

segreteria@scuolasantachiara.it

Tel/Fax 06.52200288

www.scuolasantachiara.it

Infanzia RM1A64900C

Primaria RM1E12400N

Secondaria RM1M04100Q





- Analisi del contesto in cui si trova la scuola e dei bisogni del territorio
- Valutazione delle risorse economiche e materiali
- Scelta di azioni mirate, da attuare in risposta ai bisogni formativi emergenti
- Individuazione degli obiettivi generali di indirizzo, riferiti ai diversi ordini di scuola
- Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in conoscenze, abilità e competenze

Di conseguenza, vengono così definite le **LINEE GUIDA per il triennio**:

A) REVISIONE COLLEGALE PERIODICA

La revisione periodica dell'Offerta Formativa Triennale prevede che la nostra scuola, attraverso un lavoro collegiale di verifica e progettazione, svolga le seguenti azioni, mirate al miglioramento continuo:

- Rendere coerente il Piano già formulato con gli obiettivi e i traguardi per le competenze definiti nelle Indicazioni nazionali, dedicando attenzione all'incremento delle lingue straniere e delle competenze digitali
- Scegliere modalità efficaci per aggiornare e implementare il Piano dell'Offerta Formativa, rispettando le fasi di attuazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, anche sulla base della passata Rendicontazione sociale ed in vista della successiva Rendicontazione
- Intervenire con azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Inglese, Italiano e Matematica, oggetto di rilevazione INVALSI; gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento
- Promuovere la Cultura umanistica, centrata sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle produzioni culturali
- Promuovere lo sviluppo della Creatività e del pensiero divergente
- Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale
- Esercitare sin dalla scuola dell'Infanzia l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo finalizzata all'innovazione metodologica e didattica, avvalendosi del costante aggiornamento e di una mirata formazione culturale e professionale del Personale scolastico.
- Curare i processi di Comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche incentivando la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità sul sito istituzionale e sui canali social
- Realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento allo scopo di aggredire le criticità riscontrate nel RAV



- Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con i servizi presenti sul territorio
- Implementare la verifica dei risultati sul lungo periodo come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta formativa, del curriculum e dell'organizzazione scolastica
- Continuare la riflessione sul Curriculum per competenze, allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola.
- Promuovere attività curricolari e attività extra-curricolari integrative volte al potenziamento delle attività motorie, artistiche e sportive e delle competenze linguistiche e digitali, prevedendo:
 - per la scuola dell'infanzia un aumento delle ore di lingua inglese, di scienze motorie e di informatica (coding) e le attività integrative prolungate fino alle ore 17.30;
 - per la scuola primaria un aumento delle ore curricolari di lingua inglese prevedendo un doppio rientro pomeridiano settimanale, il laboratorio di lingua spagnola e le attività integrative extracurricolari prolungate fino alle ore 18.00;
 - per la scuola secondaria un aumento di un'ora curricolare di lingua inglese (Content and Language Integrated Learning - C.L.I.L) e le attività integrative prolungate fino alle ore 18.00
- Rafforzare le competenze di cittadinanza, educando gli allievi a una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità; il tema della cittadinanza responsabile e consapevole dovrà fungere da catalizzatore per l'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione del curriculum verticale
- Progettare viaggi di istruzione, vacanze studio e uscite didattiche in modo che si inseriscano sempre più all'interno della progettazione curricolare, come concreta esperienza sul campo; a questo scopo, si potrà tenere conto delle disponibilità logistiche e organizzative dell'Istituto religioso, iniziando da un auspicabile gemellaggio con l'Istituto scolastico paritario 'Caterina di Santa Rosa' presente a Roma.

B) PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE e dei SERVIZI

L'offerta di attività integrative extra-curricolari per i nostri studenti va implementata, nell'ottica del rafforzamento di abilità e competenze; a questo scopo, va privilegiato il potenziamento delle competenze-chiave in campo sportivo/motorio e artistico/espressivo e delle competenze digitali e va data la possibilità delle certificazioni Cambridge e DELE per le lingue straniere.

Queste attività integrative extra-curricolari assumono una particolare valenza, anche per garantire l'apertura della scuola in orario pomeridiano prolungato, per valorizzarla come centro di sviluppo e aggregazione e quale luogo di formazione e progettazione rivolto al Territorio.

Vanno inoltre confermati e anche migliorati, in coerenza con i bisogni dell'utenza, i servizi di mensa, pre-scuola e doposcuola, da considerare quale parte integrante ed essenziale dell'organizzazione scolastica.



C) VERIFICA e VALUTAZIONE IN ITINERE

In relazione a tutti i progetti formativi e alle attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Dovranno di conseguenza essere studiati e messi in atto piani e strategie adeguati al superamento delle criticità eventualmente rilevate, al fine di rendere il nostro progetto formativo rispondente alle previsioni e alle realtà fattuali.

NOTA FINALE

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è reso pubblico sul sito web della scuola.

Alla luce del presente Atto di Indirizzo, il Piano dovrà essere compilato entro la data di inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024 e redatto a cura del gruppo di lavoro PTOF.

Roma, 29.11.2022

La Coordinatrice Educativo-didattica
dott.ssa Costanza Soprana

